

Codice A1700A

D.D. 21 settembre 2022, n. 738

**Approvazione del progetto telelavoro domiciliare per il personale della Regione Piemonte:
dipendente Claudio Barroero**



ATTO DD 738/A1700A/2022

DEL 21/09/2022

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

OGGETTO: Approvazione del progetto telelavoro domiciliare per il personale della Regione Piemonte: dipendente Claudio Barroero

Premesso che:

con D.G.R. n. 45-12073 del 23.3.2004, in conformità alle disposizioni normative e contrattuali relativamente alla Pubblica Amministrazione è stato avviato il telelavoro presso la Regione, in una prima fase sperimentale nella forma di lavoro a distanza e domiciliare, presso alcune direzioni regionali, in rispondenza alla deliberazione sopra citata;

con D.G.R. n. 36-7453 del 15 aprile 2014 è stata approvata la nuova “Disciplina del telelavoro per il personale della Regione Piemonte” che ha sostituito la D.G.R. 25-39 del 30/04/2010 citata;

con D.G.R. n. 23-1950 del 31 luglio 2015 la Giunta regionale ha modificato la deliberazione n. 36-7453 sopracitata limitatamente all’art. 5 dell’allegato 2) “disciplina del telelavoro”;

con D.G.R. n. 36-4403 del 19.12.2016 la Giunta regionale ha approvato il Piano per l’utilizzo del telelavoro per il personale della Giunta regionale per il triennio 2016-2018 e ha sostituito la deliberazione n. 36-7453 del 15.4.2014 sopra citata;

considerato che il dipendente Claudio Barroero, in servizio presso la direzione Agricoltura e Cibo – settore A1707B Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile, ha presentato richiesta di telelavoro domiciliare;

verificata la telelavorabilità delle attività svolte dal dipendente, è stato predisposto il progetto di telelavoro, in conformità a quanto prescritto dalla deliberazione n. 36-4403 del 19.12.2016 dal quale si evincono sia gli obiettivi che si intendono perseguire, sia le attività interessate dal progetto, nonché le modalità del suo svolgimento;

rilevato che il dipendente svolgerà l’attività di telelavoro domiciliare presso l’abitazione sita in omissis;

tenuto conto che la Direzione della Giunta Regionale opportunamente interpellata al riguardo, con propria nota protocollo n.28898 del 21/09/2022 ha espresso parere favorevole all’approvazione del

progetto di telelavoro del dipendente Claudio Barroero ;

Ritenuto, in relazione a quanto sopra, di procedere, in conformità alle disposizioni della circolare prot. n. 9268 del 10/08/2021, all'approvazione del progetto di telelavoro domiciliare per il dipendente Claudio Barroero, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, che avrà una durata di 12 mesi;

considerato che il dipendente Claudio Barroero dovrà sottoscrivere con l'Amministrazione il contratto individuale di telelavoro domiciliare;

considerato infine che compete alla Direzione della Giunta Regionale il seguito dell'iter procedurale per il buon esito del procedimento in predicato;

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D. Lgs. n. 165/2011 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche " (e s.m.i.) (art. 3 "Personale in regime di diritto pubblico", art. 4 "Indirizzo politico- amministrativo. Funzioni e responsabilità", e art. 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");
- artt. 17 e 18 della la Legge Regionale 28 luglio 2008. n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

determina

- di approvare, coerentemente con i criteri e le linee guida dettati dalla D.G.R. n. 36-4403 del 19/12/2016, il progetto di telelavoro domiciliare per il dipendente Claudio Barroero allegato al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale, dal quale si evincono sia gli obiettivi che si intendono perseguire, sia le attività interessate dal progetto nonché le modalità di svolgimento;
- di individuare quale luogo di lavoro l'abitazione sita in *omissis*
- di stabilire che il giorno di rientro settimanale concordato è il lunedì e che è suscettibile di variazione a seconda degli impegni lavorativi;
- di demandare alla Direzione competente in materia di personale l'adozione dei successivi adempimenti.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale n. 22/2010.

IL DIRETTORE (A1700A - AGRICOLTURA E CIBO)
Firmato digitalmente da Paolo Balocco

Allegato

PROGETTO DI TELELAVORO

Obiettivi che il progetto intende perseguire

Esecuzione delle attività di programmazione e attuazione delle misure del PSR relative al miglioramento aziendale, insediamento giovani e diversificazione dell'attività agricola. Coordinamento delle funzioni amministrative e tecniche concernenti la concessione dei contributi, relativi alla programmazione comunitaria, per l'insediamento giovani in agricoltura, per la diversificazione dei redditi delle aziende agricole e dell'imprenditoria agricola. Programmazione, gestione ed attuazione degli interventi relativi alla concessione dei contributi ai Comuni del Piemonte ai sensi della L.R. 12 del 13/06/2016.

Incremento del livello di soddisfazione e della qualità della vita dovuto alla possibilità di poter meglio gestire il proprio tempo alla luce delle esigenze familiari di assistenza alla madre anziana ed al padre invalido.

Ottimizzare i tempi e la gestione del lavoro sfruttando le reti di telecomunicazione e le tecnologie di cui dispone l'Ente.

Attività interessate

Collaborazione e supporto al Responsabile del Settore per gli adempimenti connessi alla redazione e alla definizione degli atti normativi e amministrativi relativi alle misure del PSR inerenti il miglioramento aziendale, l'insediamento giovani, la diversificazione dell'attività agricola e gli interventi relativi alla concessione dei contributi ai Comuni del Piemonte ai sensi della L.R. 12/16.

Partecipazione ai gruppi di lavoro regioni-ministero-commissione europea per la stesura del Piano di Sviluppo strategico agricolo Nazionale come referente degli interventi SRD01, SRD03 e SRE01.

Tecnologie di cui si prevede l'utilizzo

Work station o PC in rete (attualmente il dipendente dispone di un PC portatile aziendale con RDS che permette l'accesso in remoto della propria postazione informatica); telefono.

Tipologia di telelavoro

Sulla base della richiesta della dipendente ed in considerazione della tipologia di lavoro da svolgere, si propone un telelavoro di tipo domiciliare da svolgere presso l'abitazione del richiedente. La durata del progetto è di trentasei mesi rinnovabili.

Le fasce di reperibilità giornaliera per contatti e comunicazioni sono le seguenti:

mattino	9.30 – 12.00
pomeriggio	14.00 – 16.00.

Numero di dipendenti interessati

Uno - Il dipendente interessato è Barroero Claudio (matricola 07953BC), dipendente regionale di ruolo, categoria D3 con incarico di posizione organizzativa di fascia C, assegnato alla Direzione Agricoltura e cibo – Settore Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile.

Rientri periodici del telelavoratore nella sede di lavoro

Si prevede di rientrare a necessità e comunque almeno un giorno alla settimana, di norma il lunedì.

Interventi proposti per la formazione del telelavoratore

Nessuno. Il lavoratore che usufruirà del presente progetto possiede già le necessarie competenze tecniche ed autonomia organizzativa per lo svolgimento delle attività.

Costi e benefici diretti ed indiretti che si prevedono dall'istituzione della postazione

Non si evidenziano significativi costi indiretti, poiché l'Ente dispone già delle necessarie tecnologie informatiche.

I benefici diretti per l'Ente consistono nella creazione di una tipologia di lavoro a supporto del Settore Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile che consente di assolvere le attività utilizzando al meglio una risorsa umana dal momento che necessita di telelavoro per conciliare le esigenze familiari

I benefici diretti per il lavoratore sono rappresentati da una migliore organizzazione dei tempi di lavoro e di gestione delle esigenze familiari connesse alla presenza di familiare anziano e invalido, oltre che dalla contrazione dei tempi di viaggio con conseguente riduzione dei costi sociali derivanti da inquinamento e pendolarismo.

Modalità organizzative per assicurare al telelavoratore adeguate comunicazioni con il contesto organizzativo da cui dipende

Il dipendente mette a disposizione la scrivania, la propria linea telefonica ed il collegamento internet. Inoltre è previsto almeno un rientro settimanale in sede. In questo modo è possibile assicurare una coerente modulazione e realizzazione del telelavoro, compatibilmente con la programmazione complessiva delle attività del Settore. I documenti risultanti dell'attività svolta sono resi disponibili tramite disco di rete e posta elettronica. Le comunicazioni con i gruppi di lavoro in cui il dipendente è inserito saranno gestite presso la propria abitazione tramite l'accesso alla posta elettronica e i collegamenti telefonici ed in videoconferenza.

Procedura di verifica e valutazione dell'attività svolta in telelavoro

La dipendente renderà l'attività svolta tramite un rapporto periodico al Dirigente che potrà essere effettuato anche durante le riunioni di settore che si programmeranno.